

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.10.2014 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 16.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 34

Adunanza straordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Trasferimento alla Unione dei Comuni del Fossanese di funzioni comunali.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì UNO del mese di OTTOBRE, alle ore 19,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
CEIRANO Matteo	X	
TOSCO Lorenzo	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio	X	
ABRATE Enrico		X
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo	X	
MORELLI Alessandro		X
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
	9	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Comune aderisce all'Unione del Fossanese per l'esercizio congiunto, con i Comuni di Fossano, Sant'Albano Stura, Trinità Salmour e Montanera, di una pluralità di funzioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D. Lgs T.U. 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO il combinato disposto dell'art. 14, commi 27, 28 e 31 ter del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in L. 122/2010, come successivamente e più volte modificati, secondo il quale i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti provvedono all'esercizio in forma associata di almeno tre funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013 e di almeno altre tre funzioni fondamentali entro il 30 settembre 2014;

Dato atto che le funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 14, comma 27 D.L. 78/2010, sono le seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) **NON OBBLIGATORIA**: tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica;

DATO ATTO che:

- questo Comune svolge in modo associato, tramite Unione dei Comuni del Fossanese, le seguenti funzioni **OBBLIGATORIE**:
 - 1) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - 2) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - 3) i servizi in materia statistica;
- il Comune svolge altresì in forma associata, tramite forma consortile (art. 31 D. Lgs. 267/2000, la funzione di *“progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione”*, e che l'art. 3 della Legge Regionale n. 11 in data 28 settembre 2012 consente ai Comuni lo svolgimento mediante consorzi delle funzioni e servizi in materia socio assistenziale;
- per quanto sopra, tanto le funzioni obbligatorie svolte in forma associata sono, alla data odierna, le quattro suddette;
- il Comune, inoltre, svolge in forma associata anche i seguenti servizi / attività:
 - 1) Servizio informatico;
 - 2) Formazione del personale;
 - 3) Biblioteca;

RITENUTO CHE, al fine di soddisfare gli obblighi di legge circa l'esercizio in forma associata di funzioni fondamentali obbligatorie entro i termini di legge (almeno sei funzioni entro il 30 settembre 2014), occorre esercitare in forma associata altre due funzioni obbligatorie;

RITENUTO, pertanto, di esercitare in forma associata le seguenti due funzioni:

- *“catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”*;
- *“organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”*;

Constatato che:

(A)

in relazione alla funzione OBBLIGATORIA *“catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”*:

si presceglie la forma associativa dell'Unione dei Comuni, trasferendo detta funzione alla Unione dei Comuni del Fossanese;

(B)

in relazione alla funzione OBBLIGATORIA *“organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”*:

A) da una parte le norme sull'associazionismo (DL 78/2010, art. 14, comma 27) impongono che questa funzione sia esercitata obbligatoriamente in forma associata, mediante **unione di comuni o convenzione** (artt. 32 e 30 d.lgs. 267/2000);

B) da altra parte, la L.R. 24/2002 prescrive che (art. 4) i comuni provvedono: ad assicurare la gestione dei rifiuti urbani in forma associata attraverso il consorzio obbligatorio, e che (art. 11) i comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi (raccolta, trasporto etc.) **attraverso consorzi obbligatori** costituiti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 .

E' previsto inoltre dalla recente L.R. 7/2012 che la funzione verrà esercitata da una **conferenza d'ambito**, composta dal Presidente della Provincia e da rappresentanze dei sindaci dei comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale.

Nelle norme sopra richiamate vi è una contraddizione, in quanto da una parte si prevede che la raccolta e il trasporto dei rifiuti debbano essere svolti dai Comuni tramite unione o convenzione (ex DL 78/2010), e dall'altra che debbano essere svolti tramite consorzio di bacino, ai sensi della L.R. 24/2002, e, successivamente, dalla conferenza d'ambito, ai sensi della L. R. 7/2012.

E, soprattutto, rimane il dubbio che la citata funzione, svolta attraverso la forma consortile rilevi ai fini del numero di funzioni obbligatorie svolte.

La risposta a tale dubbio viene data dalla stessa Regione Piemonte, la quale, all'indomani della emanazione della L.R. 11/2012 in materia di associazionismo, ha pubblicato sul suo sito istituzionale (<http://www.regione.piemonte.it/entilocali/cms/index.php/disposizioni-organiche-in-materia-di-entilocali/6651-domande-a-risposte>) una serie di “FAQ” (Frequently Asked Questions), ossia domande ricorrenti (e relative risposte) in materia. (sono circa 90, tutte sull'associazionismo).

Giusto in relazione a tale quesito, la domanda II.13, è così formulata:

“Per ciò che riguarda la gestione associata del servizio di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, occorre fare riferimento alla LR 7/2012 o alla LR 11/2012”?

e la relativa risposta:

“La soluzione è da rinvenire nel principio di specialità della norma sulla gestione dei rifiuti rispetto alla norma di carattere generale disciplinante gli Enti locali. Le disposizioni della LR 7/2012 (legge su rifiuti NdR), pur precedenti a quelle della LR 11/2012, sono perfettamente coerenti con il disegno delineato da quest'ultima e ne costituiscono attuazione.

Infatti, tra le funzioni fondamentali dei Comuni individuate all'articolo 14, comma 27 del DL 78/2012, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, quella prevista alla lettera f) relativa all'“organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” è già svolta dai Comuni piemontesi in forma associata nelle modalità attualmente previste dagli articoli 11 e 12 della LR 24/2002 e, allo scadere del periodo transitorio previsto dalla L.R. 7/2012 per la costituzione della

Conferenza d'ambito, da una Convenzione tra Comuni e Province facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale.

Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani la LR 7/2012 prevede inoltre che "previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli Enti locali ai sensi dell'articolo 198 del Dlgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della LR 24/2002 [...]"

Sono pertanto valide ai fini dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'articolo 14, comma 28 e delle scadenze del comma 31 ter del DL 78/2012, convertito con modificazioni, dalla L 122/2010 e successivamente modificato dall'articolo 19 del DL 95/2012, le convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni già stipulate dai Comuni ai sensi dell'articolo 11 della LR 24/2002.

Al fine di completare l'esercizio in forma associata di questa funzione occorre, inoltre, provvedere all'esercizio associato anche della "**riscossione dei relativi tributi**", parte di funzione per la quale la legge NON obbliga e neanche consente l'esercizio nella forma consortile, e che, pertanto si ritiene di svolgere mediante Unione dei Comuni, superando l'aporia derivante dall'esercizio della medesima funzione con più di una forma associativa in virtù del principio di specialità già richiamato dalla Regione Piemonte e dalla stretta osservanza degli obblighi imposti dalla legge;

(C)

in relazione al trasferimento di ulteriori funzioni / servizi / attività NON OBBLIGATORI:

si segnala che l'Unione ha gestito per conto dei Comuni aderenti numerosi progetti finanziati con contributi regionali e comunitari (Alcotra, L. R. 472000, etc.), e che è vi sono fondate possibilità di ottenere ulteriori contributi ex bando ALCOTRA 2014;

Tali attività, finora, non sono state supportate dal trasferimento formale di funzioni specifiche, per cui si intende conferire formalmente all'Unione del Fossanese la funzione NON OBBLIGATORIA relativa alla valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e turistiche;

RITENUTO, onde perseguire obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché onde ottemperare agli obblighi di legge, di procedere allo trasferimento all'Unione dei Comuni del Fossanese delle seguenti funzioni / attività:

- "*catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente*";
- "*riscossione del tributo relativo alla organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la i relativi tributi*";

dando atto, che, per quest'ultima, la *gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani* viene esercitata attraverso il consorzio obbligatorio, ex art. 11 L. R. 24/2002, mediante Consorzi di Bacino costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 267/2000;

DATO atto che attraverso il trasferimento all'Unione delle sopra citate funzioni obbligatorie vengono soddisfatti gli obblighi di legge relativamente alla gestione associata delle funzioni fondamentali;

RITENUTO, inoltre, di conferire formalmente all'Unione del Fossanese la funzione NON OBBLIGATORIA relativa alla valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e turistiche;

Dato atto che l'unione dei Comuni del Fossanese svolgerà le funzioni con il personale e i beni strumentali sia propri che in dotazione ai Comuni aderenti, tramite eventuale trasferimento di personale da parte di questi ultimi, secondo quanto sarà disposto con i provvedimenti attuativi e i relativi protocolli che saranno assunti dagli organi esecutivi;

Visti:

- il D. L. 112 /1998;
- il D. L. 78/2010;

- La L. R. 11/2012;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00 da parte del responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00 da parte del responsabile del Servizio;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Di procedere, come procede, al trasferimento nei confronti dell'Unione dei Comuni del Fossanese delle seguenti funzioni OBBLIGATORIE, ai sensi dell'art. 14, c. 27 e ss. D.L. 78/2010:

- "*catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente*";

- "*riscossione del tributo relativo alla organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani*";

Di dare atto che con tale trasferimento è soddisfatto il requisito di esercizio in forma associata di n. 6 funzioni ex art. 14, comma 31 ter, essendo le sei funzioni fondamentali esercitate in forma associata obbligatorie le seguenti:

- 1) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- 2) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- 3) servizi in materia statistica;
- 4) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione", funzione ammessa ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 11 in data 28 settembre 2012;
- 5) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 6) organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

Di procedere, come procede, al trasferimento nei confronti dell'Unione dei Comuni del Fossanese della funzione NON OBBLIGATORIA relativa alla valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e turistiche;

Di dare atto che i trasferimenti di cui trattasi saranno disciplinati dalle deliberazioni e dai relativi protocolli di intesa, approvati dalle Giunte degli enti interessati, che procederanno, altresì, ad adottare i necessari provvedimenti in materia di personale e a modificare conseguentemente le dotazioni organiche;

Di dare atto che il trasferimento avrà decorrenza dalla data di esecutività / immediata eseguibilità della deliberazione con la quale il Consiglio dell'Unione approverà il conferimento delle funzioni da parte dei Comuni, secondo quanto previsto dall'art. 2 bis, comma 3, del vigente Statuto dell'Unione dei Comuni del Fossanese;

Di inviare copia del presente atto alle OO.SS. territoriali e alle RSU interne;

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Unione dei Comuni del Fossanese, per gli adempimenti di competenza.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Cuneo, onde comunicare l'avvenuto adempimento agli obblighi di legge relativo all'esercizio di almeno sei funzioni fondamentali in forma associata.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.